**AVVISO Dl RECLUTAMENTO Dl N. 6 MEDICI DISPONIBILI AD EFFETTUARE IN VIA PROVVISORIA E TEMPORANEA VISITE MEDICHE Dl CONTROLLO DOMICILIARE PER LA DIREZIONE PROVINCIALE INPS Dl LECCE**

La Direzione Provinciale INPS di Lecce

**Visti** gli articoli 18 e 22 del Decreto legislativo n. 75 del 27 maggio 2017 che sancisce l'entrata in vigore del "Polo unico per le visite fiscali" dal 1 0 settembre 2017, con l'attribuzione all'Istituto della competenza esclusiva ad effettuare visite mediche di controllo (VMCD) sia su richiesta delle Pubbliche Amministrazioni, in qualità di datori di lavoro, sia d'ufficio;

**Considerato** che lo stesso decreto prevede la revisione della disciplina del rapporto tra Inps e medici di medicina fiscale, da regolamentare mediante apposite convenzioni, da stipularsi tra l'Inps e le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative, sulla base dell'Atto di indirizzo approvato con D.M. 2 agosto 2017;

**Considerato** che con decreto del Ministro della semplificazione e la pubblica Amministrazione n.206 del 17 ottobre 2017 si è proceduto alla regolamentazione della disciplina nel settore pubblico in materia di fasce orarie di reperibilità, nonché alla definizione delle modalità per lo svolgimento degli accertamenti medico legali;

**Visto** che l'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Fiscale e Convenzionata INPS (di seguito, ACN), sottoscritto in data 11 ottobre 2022, è entrato in vigore il 1° luglio 2023;

**Considerato** che in attuazione dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina fiscale convenzionale INPS si è verificato l’esaurimento dei medici delle liste previste ad hoc;

**Considerato** che questa Direzione provinciale ha necessità di colmare la carenza di risorse venutasi a determinare successivamente all’entrata in vigore del nuovo ACN;

**Nelle more** dell'espletamento da parte della Direzione Generale Inps delle procedure di reclutamento dei medici da convenzionare per le esigenze del "Polo unico per le visite fiscali";

**Valutato** il possibile ricorso al conferimento di incarichi temporanei per la durata massima di mesi sei, ai sensi dell’art. 10 dell’Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Fiscale e Convenzionata Inps, qualora sussista un’impossibilità temporanea di copertura della funzione di accertamento medico legale sulle assenze per malattia del lavoro pubblico e privato;

**PUBBLICA**

Avviso di reclutamento di n. 6 medici con disponibilità nelle fasce antimeridiana e pomeridiana di tutti i giorni della settimana, compresi il sabato, la domenica e i giorni festivi per l’effettuazione delle Visite Mediche di Controllo domiciliare disposte dall’Inps nella provincia di Lecce

Art. 1

L'incarico, laddove conferito, sarà di natura provvisoria e avrà una durata massima di 6 (sei) mesi rinnovabile una sola volta per ulteriori 6 (sei) mesi, con possibilità di revoca anticipata in caso di perfezionamento della procedura nazionale disciplinata dal nuovo ACN, e dovrà garantire la copertura in una o in entrambe le seguenti fasce orarie giornaliere:

• dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.00 per i lavoratori pubblici e privati;

L'attività svolta consiste essenzialmente nello svolgimento a domicilio delle VMC disposte dall'INPS, d'ufficio e/o su richiesta del datore di lavoro, nei confronti dei lavoratori pubblici e privati residenti e/o domiciliati per l'evento di malattia nel bacino di competenza della provincia di Lecce.

L’attività svolta non comporta la costituzione di un rapporto di lavoro dipendente con l'Istituto, avrà natura esclusivamente libero professionale al di fuori di qualsiasi vincolo gerarchico e, pertanto, in nessun caso si potrà configurare come rapporto svolto alle dipendenze dell'Istituto trattandosi di una collaborazione fiduciaria.

L'attività prevede l'utilizzo, secondo le modalità e le specifiche definite dall'INPS, di applicazioni e piattaforme informatiche connesse allo svolgimento delle attività relative alla composizione, acquisizione e trasmissione dei verbali e di ogni altro documento inerente alle attività svolte.

Art. 2

La dichiarazione di disponibilità dovrà essere presentata utilizzando il modulo allegato, debitamente compilato in ogni sua parte, prestando attenzione ad indicare anche il proprio numero di cellulare e l'indirizzo PEC ed e-mail. Alla stessa dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la copia di un valido documento di riconoscimento, trattandosi di una dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 unitamente al curriculum vitae in formato europeo.

La dichiarazione, la copia del documento di riconoscimento ed il curriculum dovranno essere inviati esclusivamente a mezzo PEC alla Direzione Provinciale INPS di Lecce, nel termine perentorio dell’8 marzo 2024, al seguente indirizzo: direzione.provinciale.lecce@postacert.inps.gov.it, indicando nell'oggetto la dicitura: "Rif. Reclutamento medici VMC presso la Direzione Provinciale INPS di Lecce".

Nella domanda l'interessato dovrà altresì dichiarare di aver preso visione delle Circolari INPS n. 4 e n. 199 del 2001, n. 86 del 2008 e del citato A.C.N., in particolare per ciò che concerne le incompatibilità ed i compensi. Le Circolari sono consultabili sul sito dell'Istituto (www.inps.it) seguendo il percorso: INPS comunica/atti/circolari messaggi e normativa.

Il conferimento dell'incarico sarà comunicato direttamente al candidato tramite PEC al recapito fornito all'atto della trasmissione della domanda.

Art. 3

Per gli incarichi temporanei di cui al presente avviso pubblico, laddove conferiti, si procederà tenendo conto dei criteri previsti dai decreti ministeriali che normano la disciplina, privilegiando comunque i requisiti legati all'esperienza maturata ed alla specifica professionalità.

La Direzione Provinciale INPS di Lecce procederà nell'attribuzione degli incarichi valutando i titoli ai fini del calcolo del punteggio di cui agli artt. 7 e 8 dell'ACN, come segue:

- Fino ad un massimo di 50 punti su 100 per titoli professionali:

a) Voto di laurea in Medicina e Chirurgia:

* punti 10 per 110/110 e lode;
* punti 8 per 110/110;
* punti 6 da 109 a 107/110;
* punti 4 da 106 a 100/110;
* punti 2 da 99 a 95/110;

b) Specializzazione in:

* Medicina legale o Medicina legale e delle assicurazioni o Medicina legale ed infortunistica: punti 26;
* Medicina del lavoro: punti 22;
* Igiene e sanità pubblica: punti 20;
* Ogni altra specializzazione punti 16;

Possono essere valutate anche più specializzazioni: in tal caso, la prima (quella con punteggio più favorevole) viene valutata al 100% mentre le altre sono valutate al 50%.

* Diploma di formazione specifica in Medicina Generale: punti 12

c) Formazione post-universitaria:

* Dottorato di ricerca in materia affine alla Medicina legale: punti 10;
* Dottorato di ricerca in materia non affine alla Medicina legale: punti 6;
* Master universitario in materia affine alla Medicina legale: punti 4;
* Master universitario in materia non affine alla Medicina legale: punti 2;

- Fino ad un massimo di 50 punti su 100 per servizio svolto in attività pertinente:

a. attività prestata in qualità di medico fiscale INPS: punti 0,5 per ogni mese o frazione di mese;

b. attività prestata in materia assistenziale e/o previdenziale presso l'INPS in qualità di medico convenzionato esterno: punti 0,3 per ogni mese o frazione di mese;

c. attività prestata in qualità di medico fiscale ASL: punti 0,5 per ogni mese o frazione di mese;

d. Attività prestata in materia assistenziale e/o previdenziale presso P.A. diversa dall'INPS: punti 0,2 per ogni mese o frazione di mese.

A parità di punteggi conseguiti da due o più candidati, il criterio di precedenza in graduatoria è quello della più giovane età anagrafica.

In caso di ulteriore parità si terrà conto della residenza nell'ambito del bacino di competenza della Direzione Provinciale INPS di Lecce.

Per le seguenti categorie di medici è prevista, ai sensi dell’atto di indirizzo di cui al DM 2.08.2017, una maggiorazione del punteggio attribuito secondo i criteri di cui al comma 1:

- maggiorazione del 20% e del 10%, rispettivamente, per i professionisti in servizio al 31/12/2016, iscritti nelle liste dei medici di controllo dell’INPS tra il 1/1/2008 e il 31/12/2013, ovvero dopo il 31/12/2013;

- maggiorazione del 20% per i professionisti che svolgono analoga attività presso le ASL in regime di libera professione purché in servizio alla data del 30/10/2013 che erano già incaricati alla data del 31/12/2007;

- maggiorazione del 10% per i professionisti che prestano o abbiano prestato servizio presso l’INPS in qualità di medici esterni convenzionati per l’espletamento degli adempimenti medico legali istituzionali, per un periodo non inferiore a 36 mesi anche non continuativi negli ultimi 5 anni dall’entrata in vigore della convenzione. Tale maggiorazione è ridotta al 2% per i Medici di categoria che, per lo stesso periodo, abbiano prestato la loro attività presso INPS.

Art. 4

Per le cause di incompatibilità e inconferibilità dell’incarico si rimanda all’art. 13 dell’Accordo.

ACN -Cause di Inconferibilità e Incompatibilità- ovvero che il medico:

- si trovi in una qualsiasi posizione non compatibile per specifiche norme di legge o regolamento o di contratto di lavoro;

- svolga attività di CTU o CTP o consulenze medico-legali, per conto e nell'interesse di terzi, in procedimenti che configurino conflitto di interessi con l’INPS;

- abbia un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato presso qualsiasi datore di lavoro pubblico o privato;

- nell'ambito di svolgimento di attività sanitaria, proprietario, socio o azionista di maggioranza, gestore, amministratore, direttore, responsabile di strutture, aziende, qualora incompatibili con i commi precedenti;

- sia titolare o abbia compartecipazioni delle quote di imprese, qualora le stesse possano configurare conflitto di interesse con l’INPS;

- sia stato destinatario di condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati per i quali è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro;

- fruisca del trattamento per inabilità assoluta e permanente;

- fruisca del trattamento ordinario da parte della gestione previdenziale a favore dei medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e addetti ai servizi di continuità assistenziale ed emergenza territoriale;

- fruisca di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente;

- sia pensionato dai ruoli medico legali dell'Inps, pur non avendo raggiunto l'età pensionabile ENPAM.

L'incarico cessa al raggiungimento dell'età anagrafica di 70 anni (art. 15 ACN).

Art. 5

L'incarico potrà essere revocato anticipatamente rispetto alla scadenza del termine, in caso di riorganizzazione del servizio di visite mediche di controllo domiciliari, anche a seguito della predisposizione delle graduatorie provinciali, come contemplato dal comma 3 dell'art. 7 della Accordo Nazionale Collettivo.

La misura del compenso per le attività svolte è quella stabilita dalle norme vigenti (art. 21 ACN).

Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati richiesti dal presente bando o dalla modulistica allegata saranno utilizzati esclusivamente per le finalità e nei modi previsti dall'avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto nel pieno rispetto della normativa in vigore.

Il Direttore provinciale

Antonio Balzano